

**Proposta di Rimodulazione
dei posti letto ospedalieri
dell'area omogenea Oristanese
DGR 38/12 - 2015**



INDICE

ASL di Oristano il Contesto di riferimento	PAG 2
La Rete Ospedaliera della ASL di Oristano	PAG 3
La proposta di Rimodulazione	PAG 7
Le Discipline	PAG 7
La proposta di Attivazione di Posti Letto per nuove specialità	PAG 29
Riepiloghi e tabelle	PAG 32

ASL di Oristano il Contesto di riferimento

La provincia di Oristano si estende su una superficie di 3.040 Km². E' costituita da 88 comuni ed ha una popolazione residente, all'01/01/2014, di 163.678 abitanti con una densità abitativa di 53,79 ab./km². Il territorio provinciale coincide con quello di competenza della ASL di Oristano.



ASL di Oristano

163.511 Abitanti

3 Distretti Socio-Sanitari

4 Ospedali

1.792 Dipendenti

256 mil. euro Bilancio (ultimo dato disponibile 2014)

L'indice di vecchiaia, ben al di sopra della media nazionale e regionale, a livello complessivo, è passato in un anno da 208 a 216. Scomponendo il valore per aree territoriali, gli indici hanno valori più marcati nei distretti di Ales-Terralba e Ghilarza-Bosa. La popolazione anziana ultrasessantatreenne è pari a 38.773 unità (23,7% del totale).

	Abitanti	Indice di Vecchiaia		Indice di Invecchiamento	
		2013	2014	2013	2014
Italia	60.782.668	151	154	21,0	21,4
Sardegna	1.663.859	169	174	20,6	21,0
ASL di Oristano	163.511	208	216	23,3	23,7
Distretto Oristano	76.158	189	196	21,5	22,0
Distretto Ghilarza-Bosa	42.474	234	244	25,8	26,3
Distretto Ales-Terralba	44.879	216	225	23,9	24,3

Indici di struttura della popolazione per Sardegna, ASL di Oristano e per i rispettivi Distretti (anni 2013-2014) Fonte dati: ISTAT

Le statistiche di mortalità, pur se in maniera indiretta, contribuiscono a dare informazioni in merito alle patologie più frequenti nella popolazione. Nella provincia i dati non si discostano in maniera sostanziale da quelli nazionali e regionali, con i due gruppi di patologie che maggiormente incidono nella salute delle persone, le **malattie cardiovascolari** con il 35,6% e le **malattie neoplastiche** con

il 30,5% di tutte le cause di morte. Tra le patologie vascolari, le vasculopatie cerebrali, di pertinenza neurologica, rappresentano ben il 29% circa di questo gruppo. L'ictus cerebrale rappresenta la causa più importante di disabilità cronica.

Cause di Morte	Oristano (anno 2011)	Oristano (anno 2009)
Malattie del sistema circolatorio	35,66%	37,50%
Tumore	30,55%	29,30%
Malattie del sistema respiratorio	5,82%	5,50%
Malattie dell'apparato digerente	4,88%	4,20%

Prime quattro tra le cause di morte più frequenti. Anni 2011- 2009. Fonte ISTAT

La crescita delle patologie cronico degenerative, l'allungamento della vita e il progressivo invecchiamento della popolazione determinano la presenza di diversi fenomeni di natura sia sociale sia sanitaria quali un aumento della disabilità e un aumento dell'isolamento sociale degli anziani.

La Rete Ospedaliera della ASL di Oristano.

La DGR 38/12 del 2015 prevede la riorganizzazione della rete ospedaliera per la Regione Sardegna e si propone di:

- 1- Ridurre i ricoveri in regime ordinario e incrementare i ricoveri in regime diurno e le attività ambulatoriali e territoriali.
- 2 - Migliorare l'appropriatezza organizzativa come scelta del livello assistenziale più corretto e meno costoso per i bisogni di cura, anche con lo sviluppo della post acuzie e delle cure intermedie.
- 3 - Razionalizzare i ricoveri ordinari non chirurgici per pazienti dai 65 anni in su e con degenza uguale o superiore a 12 giorni.
- 4 - Calcolare il fabbisogno delle strutture organizzative necessarie e dei posti letto.

La DGR 38/12 del 2015 si riferisce al Decreto del Ministero della Salute del 2 Aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2015.

Nel documento è proposta la redistribuzione dei posti letto, tenuto conto degli standard definiti nella Legge 135/2012 (3,7 posti letto /1000 ab e tasso di ospedalizzazione pari a 160/1000 abitanti).

La proposta contenuta nel documento regionale, con riferimento alla area omogenea dell'oristanese, prevede un incremento di PL totali per il pubblico tutti come PL per Post-acuti per un totale di 45

PL in più, a fronte di una riduzione di 41 PL nel privato accreditato come rappresentato nella tabella successiva.

ASL Oristano	Posti Letto Acuti	Posti Letto Post acuti	Posti letto Totali
Pubblico	318	58	376
Privato Accreditato	125	23	148
TOTALE ASL 5	443	81	524

Con una previsione di posti letto in incremento rispetto alla situazione attuale di 4 posti letto e un indice per 1000 abitanti di 3,25 (2,77 riferito agli acuti e 0,48 ai post acuti), inferiore allo standard di 3,70 stabilito dalla suddetta Legge 135/2012.

La rete ospedaliera proposta dall'assessorato regionale va verso una organizzazione del sistema secondo il modello Hub & Spoke.

L'attuale organizzazione della rete ospedaliera della ASL di Oristano è rappresentata da quattro presidi ospedalieri, tre pubblici organizzati secondo un modello di ospedale unico distribuito su più stabilimenti e un presidio ospedaliero privato accreditato della Casa di Cura Madonna del Rimedio di Oristano.

Il presidio unico di area omogenea distribuito su più stabilimenti consente una soluzione coerente con l'obiettivo di miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di assistenza, e offre maggiori garanzie in termini di appropriatezza e di continuità delle cure. Consente, inoltre, un dimensionamento delle strutture tale da garantire il raggiungimento di soglie minime di attività che mirano ad una efficienza gestionale e alla qualità assistenziale, anche tramite l'accrescimento della qualità delle prestazioni offerte dai professionisti.

Con l'incremento dei PL per post-acuti e l'attivazione della Lungodegenza, si disporrà di più opzioni nell'area medica per garantire interventi appropriati.

Le osservazioni che seguono su quanto elaborato per l'ASL di Oristano, analizzano la realtà aziendale oristanese nel suo complesso e fanno riferimento anche al privato accreditato. Si farà pertanto riferimento non solo alla distribuzione dei posti letto, ma anche alle specialità da attivare nel P.O. Oristanese, con la corretta integrazione con quanto offerto dal privato accreditato.

L'attivazione delle nuove specialità, che sono incluse nel modello di riferimento dell'ARIS, determinerà una riduzione dei ricoveri inappropriati e allo stesso tempo la riduzione della mobilità passiva.

I tassi di ospedalizzazione riferibili alla ASL di Oristano nel periodo 2008-2013 denotano una progressiva riduzione di un fenomeno di eccesso di ricorso all'ospedale che verosimilmente sopperisce alla carenza di posti letto nelle post acuzie, oggi presenti solo nel privato accreditato, e alla carenza di strutture territoriali residenziali. Oggi tale fenomeno si è notevolmente

ridimensionato rispetto al passato ma è sicuramente necessario lavorare per individuare il setting assistenziale più adeguato per la cura e l'assistenza del paziente.

Anno di riferimento	Tasso grezzo di ospedalizzazione
2008	206,58
2009	196,32
2010	194,48
2011	192,19
2012	182,85
2013	176,47

	ASL Oristano	media regionale	media nazionale
peso medio DRG anno 2013	0,89	1,03	1,15

Anche gli elevati valori della degenza media correlata ad un basso peso medio dei DRG, che denotano la complessità della casistica trattata, portano alle medesime considerazioni sopra riferite. E' necessario quindi intervenire sull'aumento dell'appropriatezza del ricorso all'ospedale spostando sul territorio attività sanitarie ad oggi erogate in ambito ospedaliero e riconvertendo, ove necessario attività di ricovero per acuti in ricoveri per post acuti.

A tal proposito si potrà intervenire costruendo nuovi modelli organizzativi, in parte già avviati da questa Azienda, che porteranno nuovi e migliori servizi e maggiore appropriatezza.

Innanzitutto si dovrà completare il progetto di realizzazione del Presidio Ospedaliero unico operante su tre stabilimenti (Oristano, Bosa e Ghilarza), organizzato secondo livelli di complessità crescente per l'erogazione delle prestazioni in regime di ricovero, come indicato anche dalla proposta della nuova rete ospedaliera delineata dalla Giunta Regionale.

In tal modo non sussisteranno duplicazioni di strutture e si costituiranno team di operatori che lavoreranno congiuntamente garantendo qualità e sicurezza nella cura e nell'assistenza al paziente e nel contempo risparmi nell'uso delle risorse.

Lo stabilimento di Oristano sarà il punto di riferimento per le acuzie e l'alta complessità clinico assistenziale mentre negli stabilimenti di Bosa e Ghilarza, potranno essere garantite le funzioni ospedaliere di base quali quelle riferibili alla medicina generale e alle post acuzie, alle specialità chirurgiche offerte in Week Surgery, Day Surgery e in Day Service. Tale offerta assistenziale, negli stabilimenti di Bosa e Ghilarza, avverrà in un'unica area assistenziale di degenza multidisciplinare, organizzata per intensità di cure comportando pertanto una razionalizzazione nell'impiego del personale.

Rispetto a quanto indicato nella proposta regionale della nuova rete ospedaliera, immediatamente realizzabile sarebbe l'attivazione dei posti letto di lungodegenza negli stabilimenti di Bosa , Ghilarza e Oristano del presidio pubblico.

La proposta regionale della nuova rete ospedaliera prevede che il presidio unico su più stabilimenti della ASL di Oristano possa godere di posti letto di nuove specialità, non presenti attualmente, quali gastroenterologia, neurologia, oculistica, otorinolaringoiatria, nonché di oncologia e urologia servizi attualmente presenti all'interno della medicina interna e della chirurgia generale. Nella rimodulazione che si propone vengono incluse anche specialità, non comprese nella proposta ARIS, quali Geriatria, Ematologia e Pneumologia, che si giustificano per i dati sopra esposti, vale a dire indice di vecchiaia, DRG per patologie, strutture ospedaliere che presentano dati di attività tali da confermare la necessità del loro riconoscimento all'interno del P.O.Unico.

La proposta di Rimodulazione

oo

Da quanto sopra esposto, in riferimento sia ai dati epidemiologici, sia alla organizzazione già avviata come presidio unico di rete , si propongono alcune modifiche nella distribuzione dei posti letto per specialità proposti dalla ARIS, senza intaccare il numero totale dei posti letto assegnati al pubblico, mantenendo anche il giusto rapporto tra posti letto per acuti e posti letto per post-acuti.

La ASL di Oristano ha promosso un'azione di integrazione con la struttura Casa di Cura Madonna del Rimedio, di cui in appendice si allega la tabella di rimodulazione dei P.L. predisposta dal privato accreditato, nell'ottica dell'integrazione pubblico / privato, per dare al cittadino dell'oristanese la risposta più completa alle proprie esigenze, e nel contempo perseguendo qualità e sicurezza delle cure.

A seguire la richiesta di modulazione disciplina per disciplina.



MEDICINA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 117. Di questi n. 47 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 70 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di rendere operativi n. 41 posti letto per degenza ordinaria, e 5 PL di DH, questi ultimi sono una stima in quanto per i posti DH il privato accreditato ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Pertanto, tenendo conto degli alti tassi d'occupazione della S.C. di Medicina del P.O. San Martino di Oristano, e della necessità di impiegare parte dei posti letto di medicina per attività chirurgiche negli stabilimenti di Bosa e di Ghilarza, si propone la seguente rimodulazione per il P.O. della ASL di Oristano:

- **N° 32 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano.**
- **N° 20 PL presso il Mastino di Bosa;**
- **N° 20 PL presso il Delogu di Ghilarza;**

Per quanto sopra, a fronte di 117 posti letto complessivi previsti per la medicina si prevede un impiego effettivo di n. 120 PL, suddivisi in 46 (DO+DH) per la sanità privata, e 74 (DO+DH) per la sanità pubblica.



CARDIOLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 49. Di questi n. 29 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 20 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di rendere operativi 5 posti letto per degenza ordinaria, e n. 1 posto letto per DH. Questo valore rappresenta una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Tenendo conto degli alti tassi d'occupazione della S.C. di Cardiologia e Medicina del P.O. di Oristano, e della necessità di canalizzare parte dei ricoveri inappropriati di medicina in cardiologia, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 18 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano.**

Per quanto sopra, a fronte di 49 posti letto complessivi previsti per la cardiologia si prevede un impiego effettivo di n. 26 PL, suddivisi in 6 (DO+DH) per la sanità privata, e 20 (DO+DH) per la sanità pubblica.



UTIC

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 10, attribuiti esclusivamente alla sanità pubblica.

Si confermano per gli ospedali dell'ASL di Oristano i PL attribuiti con la richiamata delibera:

- **N° 10 PL per DO presso il San Martino di Oristano.**



NEUROLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 21. Di questi n. 13 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 8 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di rendere operativi n. 6 posti letto per degenza ordinaria, e n. 1 posto letto per DH. Questo valore rappresenta una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Tenendo conto della necessità di disporre di una stroke unit di secondo livello di 4 PL per il territorio e della necessità di canalizzare parte dei ricoveri inappropriati di medicina in neurologia, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 10 PL per DO presso il San Martino di Oristano (di cui 4 per SU);
- N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, a fronte di 21 posti letto complessivi previsti per la neurologia si prevede un impiego effettivo di n. 19 PL, suddivisi in 7 (DO+DH) per la sanità privata, e 12 (DO+DH) per la sanità pubblica.



ONCOLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 15, attribuiti esclusivamente alla sanità pubblica.

Tenendo conto della necessità di canalizzare parte dei ricoveri inappropriati di medicina in oncologia, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 2 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 14 PL per DH presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, a fronte di 15 posti letto complessivi previsti per l'oncologia si prevede un impiego effettivo di n. 16 PL (DO+DH) per la sanità pubblica.



NEFROLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 7, attribuiti esclusivamente alla sanità pubblica.

Tenendo conto della necessità di canalizzare parte dei ricoveri inappropriati di medicina in nefrologia, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 4 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, a fronte di 7 posti letto complessivi previsti per la nefrologia si prevede un impiego effettivo di n. 6 PL (DO+DH) per la sanità pubblica.



PSICHIATRIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 15, attribuiti esclusivamente alla sanità pubblica.

Si conferma l'attribuzione dei PL di Psichiatria per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 14 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 1 PL per DH presso il San Martino di Oristano.

Si prevede un impiego effettivo di n. 15 PL (DO+DH) per la sanità pubblica per quanto riguarda la Psichiatria.



CHIRURGIA GENERALE

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 55. Di questi n. 13 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 42 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di rendere operativi n. 20 posti letto per degenza ordinaria, e n. 5 posti letto per DS. Questi ultimi rappresentano una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Di seguito alla proposta della Casa di Cura per 25 posti letto, e tenendo conto dei tassi d'occupazione e dello sviluppo di altre specialità chirurgiche, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 24 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 2 PL per WS / DS presso il San Martino di Oristano**
- **N° 4 PL per WS / DS presso il Mastino di Bosa;**
- **N° 2 PL per WS / DS presso il Delogu di Ghilarza;**

Per quanto sopra, a fronte di 55 posti letto complessivi previsti per la Chirurgia Generale si prevede un impiego effettivo di n. 57 PL, suddivisi in 25 (DO+DS) per la sanità privata, e 32 (DO+DS) per la sanità pubblica.



ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 39 attribuiti alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica, tuttavia, la possibilità effettiva di rendere operativi n. 7 posti letto per degenza ordinaria, e n. 2 posti letto per DS. Questi ultimi rappresentano una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Di seguito alla proposta della Casa di Cura per 9 posti letto, e tenendo conto dei tassi d'occupazione e della mobilità passiva, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 24 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 2 PL per DS presso il San Martino di Oristano.**
- **N° 1 PL per DS presso il Mastino di Bosa;**
- **N° 1 PL per DS presso il Delogu di Ghilarza;**

Per quanto sopra, a fronte di 39 posti letto complessivi previsti per Ortopedia e Traumatologia, si prevede un impiego effettivo di n. 37 PL, suddivisi in 9 (DO+DS) per la sanità privata, e 28 (DO+DS) per la sanità pubblica.



OTORINOLARINGOIATRIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 12, di questi n. 6 sono attribuiti alla sanità privata, e n. 6 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica, tuttavia, la possibilità effettiva di rendere operativi n. 12 posti letto per degenza ordinaria, e n. 2 posti letto per DS. Questi ultimi rappresentano una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Di seguito alla proposta della Casa di Cura per 14 posti letto, e tenendo conto dei requisiti previsti per il DEA di I° livello, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 2 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 2 PL per DS presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, a fronte di 12 posti letto complessivi previsti per Otorinolaringoiatria, si prevede un impiego effettivo di n. 18 PL, suddivisi in 14 (DO+DS) per la sanità privata, e 4 (DO+DS) per la sanità pubblica.

OCULISTICA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 7, di questi n. 4 sono attribuiti alla sanità privata, e n. 3 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica, tuttavia, la possibilità effettiva di rendere operativi n. 5 posti letto per degenza ordinaria, e n. 1 posti letto per DS. Questi ultimi rappresentano una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Di seguito alla proposta della Casa di Cura per 6 posti letto, e tenendo conto dei requisiti previsti per il DEA di I° livello, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 1 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 1 PL per DS presso il San Martino di Oristano.**
- **N° 1 PL per DS presso il Mastino di Bosa;**
- **N° 1 PL per DS presso il Delogu di Ghilarza;**

Per quanto sopra, a fronte di 7 posti letto complessivi previsti per Oculistica, si prevede un impiego effettivo di n. 10 PL, suddivisi in 6 (DO+DS) per la sanità privata, e 4 (DO+DS) per la sanità pubblica.



UROLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 22, di questi n. 8 sono attribuiti alla sanità privata, e n. 14 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica, tuttavia, la possibilità effettiva di rendere operativi n. 10 posti letto per degenza ordinaria, e n. 2 posti letto per DS. Questi ultimi rappresentano una stima, infatti, la Casa di Cura ha previsto un'unica area di degenza polispecialistica per DH/DS per complessivi 22 posti letto a disposizione di tutte le specialità.

Di seguito alla proposta della Casa di Cura per 12 posti letto, e tenendo conto dei requisiti previsti per il DEA di I° livello, oltre che dei tassi d'occupazione, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 8 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 1 PL per DS presso il San Martino di Oristano**
- **N° 1 PL per DS presso il Delogu di Ghilarza;**
- **N° 1 PL per DS presso il Mastino di Bosa**

Per quanto sopra, a fronte di 22 posti letto complessivi previsti per Urologia, si prevede l'utilizzo di 23 posti letto suddivisi in 12 (DO+DS) per la sanità privata, e 11 (DO+DS) per la sanità pubblica.



GASTROENTEROLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 4, attribuiti alla sanità pubblica.

Tenendo conto dei requisiti previsti per il DEA di I° livello, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 2 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 2 PL per DS presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, si confermano i 4 posti letto complessivi previsti per Gastroenterologia, attribuiti alla sanità pubblica, e suddivisi come indicato.



PEDIATRIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 15. Di questi n. 5 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 10 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica che la stessa non intende attivare posti letto di Pediatria.

Si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 10 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano.

Per quanto sopra, a fronte di 15 posti letto complessivi previsti per pediatria si prevede un impiego effettivo di 12 posti letto (DO+DH), attribuiti alla sanità pubblica.



OSTETRICIA E GINECOLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 32, attribuiti alla sanità pubblica. Tenendo conto dei requisiti previsti per il DEA di I° livello, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- N° 24 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 4 PL per DS presso il San Martino di Oristano.
- N° 1 PL per DS presso il Delogu di Ghilarza;
- N° 1 PL per DS presso il Mastino di Bosa

Per quanto sopra, a fronte di 32 posti letto complessivi previsti per Ostetricia e Ginecologia si prevede un impiego effettivo di 30 posti letto (DO+DH), attribuiti alla sanità pubblica.



NEONATOLOGIA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 6, attribuiti alla sanità pubblica.

Si confermano i posti previsti per la Neonatologia del San Martino di Oristano.

- **N° 6 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**

TERAPIA INTENSIVA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 12, attribuiti alla sanità pubblica.

Si confermano i posti previsti per la Terapia Intensiva del San Martino di Oristano:

- **N° 12 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**



TERAPIA SUB-INTENSIVA

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 5, attribuiti alla sanità pubblica.

Si confermano i posti previsti per la Terapia Sub-Intensiva del San Martino di Oristano:

- **N° 5 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**



NEURORIABILITAZIONE

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 16, attribuiti alla sanità pubblica.

Si confermano i posti previsti per la Neuroriabilitazione.

- N° 16 PL per DO presso il San Martino di Oristano;



LUNGODEGENZA (cod. 60)

In riferimento al post-acuzie la ASL propone una rimodulazione sia per la **Lungodegenza** (cod. 60), che per la disciplina **Recupero e Riabilitazione Funzionale** (cod. 56) con una distribuzione di 22 posti letto per la Lungodegenza e 20 posti letto per la disciplina Recupero e Riabilitazione Funzionale

Pertanto per la **Lungodegenza** i posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 24. Di questi 9 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 15 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di rendere operativi 6 posti letto nella specialità.

Tenendo conto degli spazi disponibili, si propone la seguente rimodulazione per gli ospedali dell'ASL di Oristano:

- **N° 8 PL presso il San Martino di Oristano**
- **N° 7 PL presso il Mastino di Bosa;**
- **N° 7 PL presso il Delogu di Ghilarza.**

Per quanto sopra, a fronte di 24 posti letto complessivi previsti per la lungodegenza si prevede un impiego effettivo di n. 28 PL, suddivisi in 6 per la sanità privata, e 22 per la sanità pubblica.



RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod.56)

I posti letto previsti dalla DGR 38/12 sono complessivamente 41. Di questi n. 14 sono stati attribuiti alla sanità privata, e 27 alla sanità pubblica.

La proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio indica la possibilità effettiva di mantenere operativi i 14 posti letto nella specialità.

Mentre nel pubblico si propone per la disciplina, tenendo conto degli spazi disponibili, la seguente rimodulazione per il P.O. Unico della ASL di Oristano:

- **N° 20 PL presso il San Martino di Oristano.**

Per quanto sopra, a fronte di 41 posti letto complessivi previsti per il recupero e la riabilitazione funzionale si prevede un impiego effettivo di n. 34 PL, suddivisi in 14 per la sanità privata, e 20 per la sanità pubblica.



La proposta di attivazione di Posti Letto per nuove specialità: Pneumologia, Ematologia e Geriatria.

A seguire la richiesta per le specialità (non previste nella delibera regionale) che si chiede di attivare per l'area omogenea dell'oristanese: Pneumologia, Ematologia e Geriatria.

Si fa presente che l'attivazione di tali posti letto va ad inserirsi nell'area funzionale del Dipartimento di cure Mediche, che da diversi anni segue i pazienti affetti da patologie geriatriche, ematologiche e pneumologiche; pertanto l'attivazione di tali specialità non comporta incrementi di costi sia per il personale che per presidi e farmaci.

PNEUMOLOGIA

La DGR 38/12 non ha previsto posti letto di pneumologia nell'oristanese.

La specialità utilizza attualmente posti letto di medicina.

Si chiede l'attribuzione di n° 4 posti letto di cui 2 per DO e 2 per DH..

- N° 2 PL per DO presso il San Martino di Oristano,
- N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano .

Si allega in appendice la relazione del responsabile della Struttura di Pneumologia che contiene dati epidemiologici e di attività e motiva la richiesta.



EMATOLOGIA

La DGR 38/12 non ha previsto posti letto di ematologia nell'oristanese.

La specialità utilizza attualmente posti letto di medicina.

Si chiede l'attribuzione di n° 4 posti letto di cui 2 per DO e 2 per DH.

- **N° 2 PL per DO presso il San Martino di Oristano;**
- **N° 2 PL per DH presso il San Martino di Oristano**

Si allega in appendice la relazione del responsabile della Struttura di Ematologia che contiene dati epidemiologici e di attività e motiva la richiesta.



GERIATRIA

La DGR 38/12 non ha previsto posti letto di geriatria nell'oristanese.

Attualmente i pazienti sono ricoverati impropriamente in altre specialità mediche.

Considerato che si tratta di una specialità di media diffusione e gli visti gli elevati indici di vecchiaia nel territorio, si chiede l'attribuzione di n° 9 posti letto di cui 6 per DO e 3 per DH.

- N° 6 PL per DO presso il San Martino di Oristano;
- N° 3 PL per DH presso il San Martino di Oristano;

Si allega in appendice la relazione del responsabile della Struttura di Medicina che contiene dati epidemiologici e di attività e motiva la richiesta.



RIEPILOGHI

Proposta di rimodulazione della Casa di Cura Madonna del Rimedio.

PROPOSTA RIMODULAZIONE POSTI LETTO			
Area	Reparto	n° posti letto	
Medica	Medicina Generale	41	
	Cardiologia	5	
	Neurologia	6	52
Chirurgica	Chirurgia Generale con annessa Chirurgia plastica ricostruttiva	20	
	Urologia	10	
	Ortopedia	7	
	Otorinolaringoiatria e Odontostomatologia	12	
	Oculistica	5	54
Riabilitazione	Intensiva cod. 56	14	
	Estensiva cod. 60	6	20
Day hospital	Day hospital	22	22
	Day surgery		
TOTALE			148

Proposta di rimodulazione dei Posti Letto della ASL di Oristano

Reparto	DO	DH/DS	Totale	ARIS	Diff.
Medicina	72	2	74	70	4
Cardiologia	18	2	20	20	0
UTIC	10		10	10	0
Neurologia	10	2	12	8	4
Oncologia	2	14	16	15	1
Nefrologia	4	2	6	7	-1
Psichiatria	14	1	15	15	0
Chirurgia Generale	24	8	32	42	- 10
Ortopedia e Traumat.	24	4	28	39	-11
Otorinolaringoiatria	2	2	4	6	-2
Oculistica	1	3	4	3	1
Urologia	8	3	11	14	-3
Gastroenterologia	2	2	4	4	0
Pediatria	10	2	12	10	2
Ostetricia e Ginecolog.	24	6	30	32	-2
Neonatologia	6		6	6	0
Terapia Intensiva	12		12	12	0
Terapia Sub-Intensiva	5		5	5	0
Pneumologia	2	2	4	0	4
Ematologia	2	2	4	0	4
Geriatrics	6	3	9	0	9
<i>Totali acuti</i>	<i>260</i>	<i>58</i>	<i>318</i>	<i>318</i>	<i>0</i>
<i>Neuroriabilitazione</i>	<i>16</i>		<i>16</i>	<i>16</i>	<i>0</i>
<i>Lungodegenti</i>	<i>22</i>		<i>22</i>	<i>15</i>	<i>7</i>
<i>Recupero e Riab. Funz.</i>	<i>20</i>		<i>20</i>	<i>27</i>	<i>-7</i>
<i>Totali post acuti</i>	<i>58</i>		<i>58</i>	<i>58</i>	<i>0</i>
<i>Totali</i>	<i>318</i>	<i>58</i>	<i>376</i>	<i>376</i>	<i>0</i>

I posti letto per DH/DS sono raggruppati in aree uniche multispecialistiche di degenza che garantiscono i servizi nei tre stabilimenti ospedalieri dell'azienda.

Allegati

- 1 - Relazione Responsabile Unità Pneumologia
- 2 - Relazione Responsabile Unità Ematologia
- 3 - Relazione Responsabile Unità Medicina



*U.O.C. Pneumologia Oristano***Oristano, 27.08.2015**

Prot. NP/2015/9219

Al Sig. Commissario Straordinario

Al Sig. Direttore Sanitario

Al Sig. Direttore Amministrativo

e, p.c., Al Sig. Direttore del Dipartimento Cure Mediche

Oggetto: Considerazioni sulla DGR 38/12 del 28.07.2015.

Il sottoscritto, Direttore della U.O.C. Pneumologia di Codesta A.S.L., si sente in dovere di portare all'attenzione delle SS.LL. alcune considerazioni in merito alla recente D.G.R. n. 38/12 del 28.07.2015 "Programma di riorganizzazione della Rete Ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna".

- Le malattie respiratorie rappresentano attualmente in Sardegna la terza causa di morte dopo le malattie cardiocircolatorie e le neoplasie, con un tasso di mortalità di 62/100.000 abitanti, una incidenza in continuo aumento e una prevalenza dell'8-10%.
- La Bronchite Cronica e l'Asma Bronchiale colpiscono oltre il 20% della popolazione con età >65 anni, e la provincia di Oristano detiene il primato del maggior indice di vecchiaia tra le province della Sardegna.

Considerate queste premesse, risulta perlomeno strano che nel documento citato non venga riconosciuta alla nostra A.S.L. la necessità di avere all'interno dell'ospedale la specialità Pneumologia (anche la stessa DGR

in oggetto recita più volte che la pneumologia, specialità a media diffusione, deve essere compresa tra le specialità presenti nei Predidi di I° livello, vedi p.e. la fig. 6.2 a pag. 22 del documento).

L'U.O.C. Pneumologia è una Unità Operativa specializzata in campo pneumologico cui fa riferimento, per patologia respiratoria, l'utenza sanitaria di tutta la ASL n. 5 di Oristano in quanto rappresenta l'unica struttura specialistica pneumologica istituzionalizzata della stessa ASL.

Nel corso del 2014 l'attività della U.O. si è esplicitata in **10.740** prestazioni per esterni; di queste prestazioni **4.294** sono state le visite, con **2.100** "prime" visite e visite di controllo.

Tra le prestazioni di maggior rilievo, sono state eseguite **78** polisonnografie per sospetta OSAS (Sindrome delle Apnee Ostruttive nel Sonno) e **10** esami broncoscopici con prelievi biotici (l'attività endoscopica toracica è stata avviata nel Settembre 2014).

Sempre nel 2014 sono state eseguite **212** prestazioni in consulenza interna per i pazienti ricoverati presso varie UU.OO. Ospedaliere.

Esaminando i dati relativi ai ricoveri per malattie respiratorie, si rileva che negli ultimi 4 anni nei tre presidi ospedalieri della ASL sono stati prodotti una media di **160** DRG pneumologici.

Partendo da questo dato si può prevedere l'utilità, se non la necessità, di **4 posti letto pneumologici**, secondo il calcolo seguente:

160 x 7 (media gg. di ricovero per DRG) = **1.120** (n. totale gg. di ricovero)

1.120 : 365 gg. = 3,06 posti letto

(non si ritiene di dover calcolare il numero di posti letto in base ai parametri nazionali che, prevedendo un indice di 0,073 pl/1.000 abitanti darebbe, per la provincia di Oristano, un numero teorico di 11,68 pl).

Fatte tutte queste considerazioni, si ritiene di dover proporre una modifica al Programma di Riorganizzazione della Rete Ospedaliere della Regione Sardegna " che riconosca alla ASL di Oristano l'importanza che deve avere anche nel controllo delle malattie respiratorie, permettendo alla U.O.C.

Pneumologia di continuare l'attività fin qui svolta e di aumentare la propria offerta specialistica, nell'interesse dei pazienti e dei loro familiari che, in mancanza di tali modifiche, saranno costretti a continuare a dover "emigrare" verso altre strutture regionali e/o nazionali per veder riconosciuto il loro diritto alla salute .

Il Direttore U.O.C. Pneumologia

Dr. Giuseppe Oppo

(FIRMA)





U.O. di Medicina Interna
P.O. San Martino

Oristano 25 SET. 2015

Al Commissario Straordinario
ASL 5 Oristano

Oggetto: Proposta di attivazione letti di Geriatria
presso la ASL 5 di Oristano.

Da una analisi dei ricoveri effettuati nell'anno 2014 presso le unità operative di Medicina Interna dei tre presidi ospedalieri di questa ASL, risulta un totale di 4880 dimissioni.

Di queste, l'analisi per fasce di età, ha dimostrato i seguenti dati:

- 14 - 65 anni: 1243 pazienti dimessi
- 66 -75 anni: 1036
- 75 - 85 anni: 1511
- 85 - 100 anni 1090.

Come é facile dedurre dai numeri, il 74,5% dei pazienti dimessi risultano essere ultrasessantacinquenni.

Volendo tener conto soltanto dei pazienti ultrasessantacinquenni, si deduce che questi rappresentano ancora il 53,2% cioè oltre la metà dell'utenza.

Di questi ultimi, ancora, i pazienti ultraottantacinquenni oggi definiti longevi dalla letteratura, rappresentano nella nostra realtà il 22,3% delle persone che hanno avuto necessità di cure ospedaliere.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e considerato che nella nostra realtà, come nel resto dei paesi sviluppati, il trend é verso un progressivo invecchiamento della popolazione, appare non solo razionale ma urgente, potenziare l'offerta di assistenza specialistica geriatrica sia ospedaliera che territoriale.

Distinti saluti

f.to Il direttore dell'U.O.
dott. Efsio Chessa

Servizio Sanitario Regione Sardegna
Azienda Sanitaria Locale n° 5 - P. O. "San Martino" – Oristano
OncoEmatologia
Responsabile e Referente Aziendale
Dr. Paolo Casula

Oristano 28/08/2015

Al Commissario Straordinario della ASL N. 5
Dr.ssa Maria Giovanna Porcu

Oggetto: Osservazioni sulla delibera della Giunta Regionale n. 38/12 del 28/07/2015
"Programma di riorganizzazione della Rete Ospedaliera della Regione Autonoma della
Sardegna"

Prot. NP/2015/9234

In riferimento alla suddetta delibera, in qualità di Referente Aziendale per l'Oncoematologia, faccio alcune considerazioni ed una proposta a mio avviso migliorativa per quanto riguarda i bisogni del territorio di competenza della ASL N. 5 di Oristano.

Nella delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Sardegna, non figura nella dotazione di posti letto destinati alla Azienda Sanitaria Locale n. 5, alcun letto per la Ematologia/Oncoematologia.

Dal 1° Dicembre 2008 è attivo presso l'Ospedale "San Martino" di Oristano un Servizio di Ematologia prevalentemente oncologica in grado di fornire assistenza sanitaria e soddisfare i bisogni della popolazione della nostra Provincia.

Sono attualmente in servizio 4 Dirigenti Medici coordinati dal sottoscritto che effettuano tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche necessarie alla assistenza dei pazienti affetti da malattie ematologiche.

L'incidenza delle emopatie neoplastiche nel mondo occidentale è di 1-1,5 nuovi casi/anno per mille abitanti, per cui è lecito attendersi nel territorio della nostra ASL 160-240 nuovi casi di emopatia neoplastica all'anno: considerando che circa il 60-70% dei pazienti afferisce al nostro Servizio, ci attendiamo 100-150 nuovi pazienti/anno.

L'attività clinica, iniziata il 01/12/2008 è in costante incremento e nel I semestre dell'anno in corso, dato consolidato più recente, sono stati presi in carico 325 pazienti, sono state effettuate 1.664 giornate di degenza in day hospital, 115 consulenze per pazienti ricoverati e circa 1.200 visite ambulatoriali, con un trend in costante crescita legato alla maggiore incidenza delle emopatie neoplastiche dovuto all'invecchiamento della popolazione, e la nostra Provincia ha il record dell'indice di vecchiaia, e ad un aumento costante della prevalenza legato alla migliore aspettativa di vita dei pazienti oncoematologici.

Non è possibile quantificare le giornate di degenza per ricovero ordinario in quanto i pazienti affetti da emopatie neoplastiche, durante il ricovero ordinario non sono seguiti direttamente da noi.



Attualmente l'attività ematologica avviene all'interno della SSD di Oncologia, con tutti i problemi che questo comporta legati alla diversità tra le due patologie.

Secondo le giornate di degenza effettuate e considerando un tasso di occupazione del 85% dei letti di day hospital, sono necessari almeno 8 letti di Ematologia per il day hospital cui dovranno sommarsi almeno 2 letti di degenza ordinaria, per un totale di 10.

Ritengo pertanto indispensabile un riconoscimento formale della attività ematologica svolta, con l'assegnazione di posti letto secondo gli standard previsti, cosa che consentirà un ulteriore miglioramento dell'offerta di salute ai cittadini della ASL.

Bisogna inoltre tener presente che questo riconoscimento non presuppone un incremento dei costi assistenziali, poichè questi pazienti vengono già curati secondo le linee guida internazionali e la buona pratica medica, ma si avrebbe la possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta assistenziale potendo usufruire di posti letto per quei pazienti necessitanti di ricovero ordinario finora seguiti da altri professionisti.

Le modalità di attivazione e di gestione di tali letti sono riportate nell'articolo 7 e 7.1 dell'Allegato 1 della bozza del Piano Sanitario Regionale 2015-2018, e proprio in questi articoli trova giustificazione l'attivazione di nuovi letti di Ematologia.

Altrettanto l'articolo 3.6 dell'allegato 2 della bozza del PSR, demanda alle AA.SS.LL. la rimodulazione dei posti letto nell'ambito territoriale di competenza e l'articolo 4.1 individua proprio l'Ematologia tra le specialità previste negli Ospedali di I livello quale sarà l'Ospedale "San Martino" di Oristano.

Alla luce di queste considerazioni, e facendo seguito a quanto emerso dalla riunione del Collegio di Direzione della ASL nella riunione del 27/08/2015, si evidenzia la necessità della attivazione formale dei letti di Ematologia nel numero derivante dalle giornate di degenza annue attuali.

Si confida quindi in un fattivo interessamento da parte della S.V. per la modifica della bozza del Piano Sanitario Regionale ed il riconoscimento di una Struttura Ematologica già esistente e funzionante dotata dei posti letto necessari per poter continuare l'attività fin qui svolta, nel preminente interesse dei pazienti del nostro ambito territoriale.

Distinti saluti.

Dr. Paolo Casula

(FIRMAFO)